

Il Liceo Guglielmotti sempre più proiettato in una direzione europea. Bilancio del progetto: 'The Future is your Challenge'

Nella settimana tra il 15 e il 21 ottobre si è svolta, presso il Liceo 'P.A. Guglielmotti' di Civitavecchia, la mobilità Erasmus +, scambio tra studenti, nell'ambito del progetto 'The Future is your Challenge', con alunni e docenti delle scuole partner, il Liceum Ogólnokształcące im. Jana Matejki w Siemianowicach Śląskich polacco e La Százhalombattai Arany János Általános Iskola és Gimnázium ungherese.

Gli studenti che hanno preso parte al progetto, Michela Capitanio, Nicholas Pierfederici, Carlotta Di Matteo, Viola Ariolli, Flavio Pio Marcellini, Irene Vitali, Loredana Alexie e Gabriela Ursache, Giorgia Siniscalchi e Camilla Goffi, rappresentano i quattro indirizzi del nostro Istituto.

Il gruppo internazionale ha svolto delle attività coordinate dalle docenti Giuliana Ceccarelli, Carla Scarascia, Cristina Lepre, Stefania Bolzicco e Valentina De Vietro.

Il tema generale del progetto è l'individuo di fronte alle sfide del futuro. In particolare, durante la mobilità in Italia, è stato trattato il tema dell'uomo in relazione con l'ambiente e la sua azione per il perseguimento di un futuro sostenibile. Il *fil rouge*, che ha avvolto, in un movimento unico e continuativo, tutte le attività di implementazione del progetto, è stato dunque il discorso intorno all'uomo e al suo rapporto con l'ambiente circostante, nel rispetto della natura di cui fa parte.

Gli ospiti sono stati ricevuti nell'aula magna del Liceo 'Guglielmotti', alla presenza del Dirigente Scolastico, Roberto Ciminelli. In apertura dei lavori gli studenti, preparati dalla professoressa Anna Ciotti, hanno rappresentato con dei tableaux vivants dipinti di pittori nazionali che prestano l'immagine all'uomo nel suo ambiente naturale. In tutti i casi la scelta è ricaduta su quadri che esprimevano l'armonia di questo rapporto.

Il giorno dopo gli alunni hanno frequentato una lezione in lingua inglese di Biologia Marina presso l'Università 'La Tuscia' con il professor Macali il quale ha parlato della vita del mare, dell'inquinamento e delle reazioni chimiche dannose che le plastiche che vengono riversate nel mare scatenano e l'effetto di questo fenomeno sulla vita marina. Gli alunni hanno potuto ammirare la bellezza del mare ma hanno compreso la fragilità del rapporto dell'uomo con il mare in una città come la nostra dove è necessario sacrificare questo ambiente naturale alle attività economiche e lavorative su cui la vita degli abitanti si basa. Con il professor Macali gli alunni sono scesi ad ammirare la linea di battigia dove l'osservazione attenta della vita marina ha reso tutti più consapevoli di quanto sia fondamentale apprezzare e riconoscere l'importanza della più piccola forma vivente.

Il terzo e il quarto giorno il gruppo ha avuto un incontro con le istituzioni, partecipando ad una visita a palazzo Montecitorio, ospiti dell'onorevole Alessandro Battilocchio che ha incontrato alunni e docenti nella sala "Transatlantico". Gli studenti hanno visitato l'Aula nella quale si riunisce l'Assemblea della Camera dei deputati, luogo della storia passata e presente del nostro paese, cuore delle istituzioni e della politica nazionale, e hanno assistito ad una seduta in aula.

Il lavoro sull'importanza della relazione dell'uomo con l'ambiente è proseguito attraverso una passeggiata tra le meraviglie della Roma barocca e della Roma antica dove tutti abbiamo compreso la necessità di celebrare e preservare il passato con lo sguardo rivolto ad una città sempre più sostenibile.

Le docenti hanno organizzato, poi, per gli ospiti europei anche la "Carbonara Experience" con il fine di valorizzare ricette e prodotti locali, a km zero e, soprattutto, per esaltare il legame che l'uomo ha con la propria terra. Questo evento conviviale è stato gradito da tutto il gruppo.

L'ultimo giorno, un'attività di grande valore e di grande stimolo per le riflessioni sul tema, è stata svolta presso il Liceo Artistico del 'Guglielmotti'. La professoressa Raffaella Borrelli ha guidato il gruppo internazionale a realizzare, con l'utilizzo di materiali da recupero, in particolare cartone, la città ideale. Un documento conclusivo ha raccolto osservazioni, impressioni e riflessioni sul tema che ha abbracciato tutta la settimana del progetto Erasmus+.

Una grande soddisfazione è stata espressa sia dalle docenti del 'Guglielmotti', che hanno lavorato al progetto con entusiasmo e senza risparmio di energie, sia dalle docenti polacche e ungheresi che hanno espresso apprezzamento per le attività proposte. Anche il Dirigente Scolastico ha mostrato soddisfazione per progetti, che come questo, conferiscono alla scuola una dimensione europea.

Infine, al momento dei saluti, le docenti hanno visto scendere lacrime di commozione dagli occhi degli alunni e dei loro compagni europei e questo ha dato l'idea di aver contribuito a far nascere nuove amicizie che travalicano i confini nazionali, a creare un legame umano che non è terminato con il decollo dell'aereo che ha riportato gli ospiti alle loro case ma anche ad aggiungere un piccolo tassello nella realizzazione di una scuola europea.

Il Team Erasmus+